

**Allegato A16**

***ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE***

## A.16 Zonizzazione Acustica Comunale

### Introduzione

La presente relazione ha lo scopo di illustrare la classe acustica dell'area su cui insiste la Centrale Termoelettrica EDISON di Simeri Crichi (CZ) ed individuare i ricettori sensibili più vicini alla Centrale in oggetto.

La Centrale è ubicata nel Comune di Simeri Crichi in località S. Francesco, in una zona soggetta ad un Piano di Intervento Particolareggiato per gli insediamenti produttivi (P.I.P.).

### Zonizzazione Acustica Comunale dell'area di ubicazione dell'impianto

L'art. 6 comma 1 lett. a) della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge Quadro sull'inquinamento acustico*" prevede l'obbligo per i Comuni di procedere alla suddivisione del territorio di competenza in zone acusticamente omogenee, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, così come individuate dagli strumenti urbanistici in vigore.

Per ogni classe acustica il D.P.C.M. 14/11/97 fissa i limiti di emissione, di immissione, di attenzione e di qualità (cfr. **Tabella 1**).

<b>Tabella 1: Valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A)</b>			
<b>Classi di destinazione d'uso del territorio</b>		<b>Limite diurno Leq (A)</b>	<b>Limite notturno Leq (A)</b>
Classe I	Aree particolarmente protette	50	40
Classe II	Aree prevalentemente residenziali	55	45
Classe III	Aree di tipo misto	60	50
Classe IV	Aree ad intensa attività umana	65	55
Classe V	Aree prevalentemente industriali	70	60
Classe VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

Il Comune di Simeri Crichi non ha ancora effettuato la zonizzazione acustica del proprio territorio secondo quanto previsto dalla Legge 447/95, tuttavia, nell'ambito della zonizzazione del Piano Regolatore del Comune, l'area in cui è ubicata la Centrale si inserisce all'interno di una zona a destinazione d'uso industriale, soggetta ad un Piano di Intervento Particolareggiato per gli insediamenti produttivi.

In termini di rumore, detta area ha caratteristiche per le quali potrebbe essere assimilata a zona industriale (Classe VI – Aree esclusivamente industriali), mentre l'area a confine sembra avere vocazione prevalentemente agricola, che da un punto di vista acustico sarebbe assimilabile alla Classe III (Aree di tipo misto) del D.P.C.M. 14/11/1997 se si considera come "aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici", oppure alla Classe I (Aree particolarmente protette) se si considera come "area residenziale rurale".

Inoltre, il Comune di Catanzaro ha predisposto un Piano di zonizzazione acustica ove l'area di influenza della Centrale è inserita in classe II che prevede i limiti assoluti di immissione pari a 65 dB(A) nel periodo diurno e 45 dB(A) nel periodo notturno.

### **Classe acustica dell'area in cui ricade l'impianto**

In mancanza di Zonizzazione Acustica Comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", i limiti da rispettare sono quelli stabiliti dall'art. 6, comma 1 del D.P.C.M. 1/03/1991, riportati in **Tabella 2**.

<b>Tabella 2: Limiti di accettabilità per le sorgenti sonore fisse ai sensi dell'art. 6 D.P.C.M. 01/03/1991</b>		
<b>Zonizzazione</b>	<b>Limite diurno Leq (A)</b>	<b>Limite notturno Leq (A)</b>
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

(\*) Zone di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968.

Dall'analisi del territorio circostante si evince che la Centrale si colloca in un'area prevalentemente agricola in cui sono tuttavia presenti alcune attività di tipo industriale (retificio, discarica di rifiuti solidi urbani).

Il clima acustico dell'area in oggetto è quindi sostanzialmente quello tipico di una zona rurale che risulta tuttavia dominato dal traffico della strada provinciale Alli – Punta della Castella e dal traffico pesante che trasporta i rifiuti alla discarica di Rifiuti Solidi Urbani.

Pertanto in considerazione delle caratteristiche urbanistiche e della destinazione d'uso, l'area della Centrale è individuata come zona D "area industriale-artigianale di espansione" ed appartiene alla categoria contemplata dalla definizione "esclusivamente industriale" con limiti pari a 70 dB(A) nel periodo notturno e diurno. Le altre aree circostanti la Centrale rientrano nella definizione "**Tutto il territorio nazionale**" con limiti pari a 70 dB(A) db nel periodo diurno e 60 dB(A) nel periodo notturno.

Dalla valutazione dei risultati delle simulazioni effettuate (Studio di Impatto Ambientale elaborato da ERM, Rif.P00/SON/G35, Dicembre 2000), allo scopo di prevedere i livelli sonori emessi dalla Centrale durante la fase di esercizio, si evidenzia il rispetto dei limiti sopra citati.

### **Individuazione puntuale dei ricettori sensibili**

Al fine di individuare i ricettori sensibili prossimi alla Centrale, è stato analizzato il territorio circostante la Centrale, allo scopo di individuare gli edifici o gli spazi utilizzati da persone o comunità rientranti nelle seguenti tipologie:

- scuole e asili nido;
- case di cura e di riposo;
- ospedali;
- insediamenti residenziali.

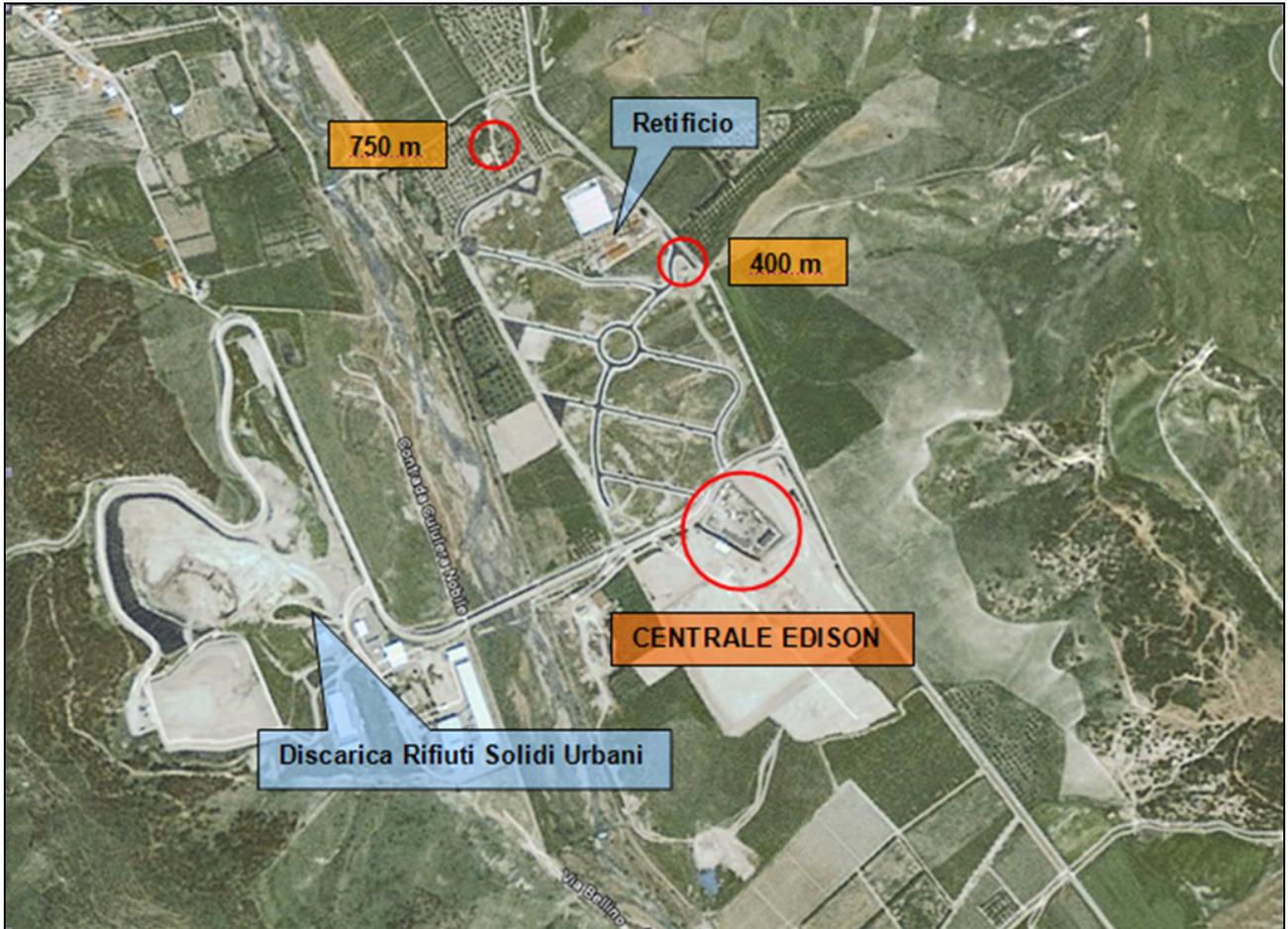
Dall'analisi del territorio circostante si evince che lo stesso è caratterizzato dalla presenza di aree a destinazione prevalentemente agricola. Le trasformazioni territoriali più evidenti sono rappresentate dalla discarica di rifiuti solidi urbani presente nei pressi del Fiume Alli, a Ovest della Centrale, dallo stabilimento industriale (retificio) e dal centro agricolo sperimentale, ubicati a Nord-Ovest della Centrale, e dalla Strada Provinciale SP16 che scorre ad Est dell'area occupata dalla Centrale. Sono inoltre presenti alcuni edifici sparsi, in particolare un'abitazione situata a circa 450 m a Nord della Centrale. Non sono presenti nuclei abitativi entro un raggio di 500 m dalla Centrale.

Gli unici potenziali recettori individuati sono quindi rappresentati dall'abitazione isolata presente a Nord della Centrale e del centro agricolo sperimentale situato a circa 750 m a Nord-Ovest della Centrale. Le attività industriali presenti nei pressi della Centrale (discarica di rifiuti solidi urbani e retificio) non sono da intendersi come ricettori sensibili.

I nuclei abitati più vicini alla Centrale sono rappresentati dall'abitato sparso di Cucculera Nobile (1,8 km a Nord Nord-Ovest della Centrale), dai centri urbani di Marindi, Roccani, Apostolello, Cava, Petricchio Alli e Simeri Mari, presenti in un raggio di 4,5 km dalla Centrale e dai centri urbani di Simeri Crichi e di Catanzaro che distano rispettivamente 8,5 km e 7 km dalla Centrale.

I ricettori sensibili individuati in prossimità della Centrale, entro un raggio di 1 km, e nell'area vasta della Centrale (raggio di 9 km) sono riepilogati in **Tabella 3**, con le relative distanze dal confine della Centrale. La **Figura 1** evidenzia l'ubicazione dei ricettori sensibili più prossimi alla Centrale.

<b>Tabella 3: Individuazione dei ricettori sensibili più vicini alla Centrale</b>	
<b>Tipo di ricettore sensibile</b>	<b>Distanza dalla Centrale</b>
Centro Agricolo Sperimentale	750 m a Nord
Abitazione isolata	400 m a Nord
Centro Urbano di Marindi	3.500 m, a Sud Sud-Est
Centro Urbano di Roccani	3.100 m, a Sud-Est
Centro Urbano di Apostolello	2.800 m, a Nord Nord-Est
Centro Urbano di Cava	3.600 m, a Nord Nord-Ovest
Abitato sparso di Cucculera Nobile	1.800 m, a Nord Nord-Ovest
Centro Urbano di Petricchio Alli	3.300 m, a Nord Nord-Ovest
Centro Urbano di Simeri Mare	4.400 m, a Sud-Est
Centro Urbano di Simeri Crichi	8.500 m, a Nord Nord-Est
Centro Urbano di Catanzaro	7.000 m, a Nord Nord-Ovest



**Figura 1 - Individuazione dei ricettori sensibili più vicini alla Centrale EDISON di Simeri Crichi, con relative distanze dal confine della Centrale**